

Giorgio Parisi, nato nel 1948, allievo di Nicola Cabibbo è un fisico teorico, attualmente professore Emerito Università di Roma. Dal 2018 al 2021 è stato presidente dell'Accademia dei Lincei. È membro di varie Accademie tra cui l'American Philosophical Society. Nel 2021 ha ricevuto il premio Nobel in Fisica. "*for the discovery of the interplay of disorder and fluctuations in physical systems from atomic to planetary scales.*"

Ha svolto la sua attività di ricerca presso i *Laboratori Nazionali di Frascati*, prima come borsista del *Consiglio Nazionale delle Ricerche* (1971-1973) e successivamente come ricercatore *dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare* (1973-1981). In questo periodo ha effettuato lunghi soggiorni all'estero: *Columbia University*, New York (1973-1974), *Institut des Hautes Etudes Scientifiques*, Bures-sur-Yvettes (1976-1977), *Ecole Normale Supérieure*, Paris (1977-1978).

Chiamato quale professore di ruolo nell'università di Roma nel febbraio 1981, è stato dal 1981 al 1992 professore di Istituzioni di Fisica Teorica presso *l'Università di Roma Tor Vergata*. Dal 1992 è professore di Fisica Teorica presso *l'Università di Roma La Sapienza*.

Parisi ha dato molti contributi in diverse aree della fisica teorica, affrontando differenti argomenti come la fisica delle particelle, la meccanica statistica, la fluidodinamica, la fisica della materia condensata, le costruzioni di computer scientifici. Ha pubblicato anche alcuni lavori sulle reti neurali, sul sistema immunitario e sul volo degli storni.

